



SECAB Società Cooperativa

Via Pal Piccolo, 31
33026 - Paluzza (UD)

ALLEGATO C

CODICE ETICO

ai sensi del D.Lgs. 231/01

Edizione del 30 luglio 2019

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.07.2018

INDICE

1. PREMESSA	3
2. IL CODICE ETICO	4
3. DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE	5
4. PRINCIPI DI RIFERIMENTO	6
4.1 Rispetto della normativa vigente	6
4.2 Tutela del patrimonio e delle risorse aziendali	6
4.3 Tutela del territorio come risorsa della collettività.....	7
4.4 Trasparenza e completezza dell'informazione verso i Soci.....	7
4.5 Trasparenza e completezza dell'informazione verso gli organi competenti.....	8
4.6 Riservatezza delle informazioni.....	8
4.7 Onestà e imparzialità.....	8
4.8 Centralità dei Soci	9
4.9 Sicurezza sul lavoro e rispetto dei requisiti CCNL.....	9
4.10 Formazione personale.....	10
4.11 Impegno sociale e rapporti con la Collettività	11
4.12 L'attenzione per l'Arte.....	12
4.13 Il Centro di documentazione.....	12
4.14 Rispetto del principio di concorrenza.....	12
5. NORME COMPORTAMENTALI	13
5.1 Documentazione contabile e societaria.....	13
5.2 Gestione delle risorse Umane	13
5.2.1 Selezione del personale	14
5.2.2 Categorie protette	15
5.2.3 Gestione del personale	15
5.3 Tutela della Privacy	15
5.4 Conflitti di interessi	16
5.5 Gestione e tutela dei beni aziendali	16
5.6 Rispetto del Codice Etico	17
5.7 Rapporti con soggetti terzi.....	18
5.7.1 Rapporti con Utenti e Fornitori	18
5.7.1.1 Rapporti con i Fornitori.....	18
5.7.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	19
5.8 Rapporti con le organizzazioni sindacali	20



ALLEGATO C – Codice Etico
ai sensi del D. Lgs. n°231/2001

Pag. 3 di 23
Edizione
del 30.07.2018

6.	ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	20
6.1	Sistema di controllo interno (controllo di primo livello).....	20
6.2	Organismo di Vigilanza (controllo di secondo livello)	21
6.3	Diffusione del codice etico.....	22
6.4	Segnalazione e accertamento delle violazioni del Codice Etico.....	22
6.5	Applicazione del Sistema Disciplinare.....	22

.....

* * *
■ ■

1. PREMESSA

“La Cooperativa rappresenta l’organizzazione ideale per l’attività dell’uomo, ove capitale e lavoro si sposano in una sintesi efficace, per cui sparisce l’egoismo di ognuno e si manifesta la solidarietà fra le persone” con queste parole nel 1911 il Socio Fondatore Antonio Barbacetto descriveva i motivi della scelta della forma cooperativistica all’atto della costituzione della Società Elettrica Cooperativa Alto Bût (di seguito denominata “SECAB”).

Tale concetto viene esplicitato nell’articolo 4 dello Statuto (*Documento adottato con delibera dell’Assemblea Straordinaria dei Soci del 19.12.2004*) dove si legge testualmente:

SECAB è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di lucro, svolge la propria attività mutualistica, diretta a far conseguire ai Soci il vantaggio economico di contrarre con la Cooperativa - tramite scambi mutualistici attinenti l’oggetto sociale - le migliori condizioni economiche, morali e sociali, attua una politica gestionale volta a favorire i Soci nei loro fabbisogni di beni e servizi oggetto dell’attività stessa.

La forma cooperativistica, assunta da SECAB fin dalla sua fondazione, caratterizza su ogni fronte l’opera svolta dalla Società. La produzione, la distribuzione e la vendita dell’energia elettrica generata da fonti rinnovabili, la realizzazione di impianti elettrici civili, industriali e di pubblica illuminazione, e l’attività di prestito sociale rappresentano il fulcro dell’iniziativa, in applicazione dello Statuto Sociale. L’obiettivo di questa forma imprenditoriale è quello di lavorare per la tutela e la valorizzazione del territorio nonché per l’emancipazione socio-economica dei cittadini ed in particolare dei Soci stessi, chiamati ad una partecipazione attiva all’interno di SECAB nella scelta gestionale nonché nell’elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

2. IL CODICE ETICO

SECAB ha alle spalle oltre 100 anni di storia e svolge da sempre la propria attività mantenendo un forte legame con la realtà in cui opera. SECAB nasce “dalla base” sociale e proprio dalle sue fondamenta trae forza e impegno per offrire alla collettività i propri servizi.

Nella consapevolezza che il proprio ruolo nella comunità abbia un peso rilevante sia dal punto di vista economico sia per un aspetto sociale nel senso più ampio del termine, SECAB basa il proprio codice etico sul coinvolgimento e sul rispetto degli interessi di tutti i propri interlocutori e portatori di interesse.

Proprio per le sue peculiarità, gli interlocutori di SECAB sono molti e di diversa natura: in primis i Soci della Cooperativa, ma anche il Personale dipendente, i Collaboratori esterni, i Clienti, i Fornitori, le Autorità Pubbliche, gli Enti pubblici territoriali, le Associazioni di Categoria, la Pubblica Amministrazione, la Collettività e, in senso allargato, tutti i soggetti coinvolti, direttamente e/o indirettamente nelle attività della Cooperativa stessa.

La compagine sociale di SECAB è molto ampia e diversificata e comprende:

- i cittadini, residenti nel comprensorio, intestatari di contratto per utenze ad uso applicazioni domestiche;
- i Comuni del comprensorio ove viene effettuato il servizio di distribuzione dell'energia elettrica e ove sono ubicati gli impianti di produzione: Paluzza, Cercivento, Ligosullo, Ravascletto, Treppo Carnico, Sutrio e Comeglians;
- tutte le attività economiche del settore produttivo (artigianale e industriale), di commerciale e dei servizi e di quello agricolo;
- la Comunità Montana della Carnia;
- le altre cooperative e consorzi che operano in zona nel settore alimentare (cooperative di consumo, caseifici e panifici), nel settore del credito e in quello turistico; la Promotur spa che gestisce tutti i poli sciistici in regione ed in particolare quello dello Zoncolan in Comune di Sutrio.

Nell'ambito del sistema di controllo interno, il Codice etico, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 231/2001 e delle "Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs 231/2001" emanate da Confindustria il 7 marzo 2002 (e successivi aggiornamenti del 2008) costituisce il presupposto e il riferimento principale del Modello di organizzazione gestione e controllo e del sistema sanzionatorio in esso contemplato.

3. DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE

I destinatari del presente Codice Etico sono gli Amministratori, i Lavoratori e i Collaboratori di SECAB, i Soci, i Clienti, i Fornitori e in senso più esteso tutti coloro che, direttamente o indirettamente, in forma stabile o temporanea, instaurano rapporti e relazioni con la Cooperativa.

SECAB si attiva per promuovere la più ampia diffusione del Codice presso tutti i soggetti interessati e una corretta interpretazione dei suoi contenuti, fornendo gli strumenti più adeguati per favorirne l'applicazione.

4. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

SECAB fonda la conduzione di tutte le proprie attività sul rispetto dei valori e dei principi di seguito elencati.

4.1 Rispetto della normativa vigente

SECAB opera in conformità alla normativa vigente basandosi sui principi di trasparenza e correttezza gestionale, in un rapporto di fiducia e cooperazione con i propri interlocutori.

SECAB esige pertanto che i propri Amministratori, i Dirigenti, i Lavoratori, i Collaboratori esterni e chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, per la Cooperativa, operino nel totale rispetto della legge, dei principi aziendali e delle procedure predisposte.

SECAB richiede inoltre che gli stessi soggetti mantengano dei comportamenti eticamente corretti e tali da non pregiudicarne l'affidabilità morale e professionale.

4.2 Tutela del patrimonio e delle risorse aziendali

SECAB allo stato attuale, con quasi 2700 soci e oltre 5500 utenze allacciate alla propria rete di distribuzione, costituisce un importante punto di riferimento per il territorio e per i cittadini. Inoltre il consistente patrimonio della Cooperativa, costituito in più di cento anni di attività, responsabilizza maggiormente gli Amministratori, la Dirigenza della Cooperativa ed i Lavoratori ad una gestione oculata dei beni a loro affidati da parte dei Soci.

Gli organi sociali sono:

- 1) Assemblea dei Soci;
- 2) Consiglio di Amministrazione;
- 3) Collegio Sindacale.

La gestione delle attività di SECAB, così come delineate dagli Organi Sociali, vengono svolte dai 24 dipendenti, molti dei quali sono anche Soci della Cooperativa. La gestione deve essere fatta in maniera corretta e trasparente verso tutti i livelli di indirizzo e di controllo della Cooperativa.

SECAB svolge la sua attività assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi di tutti gli interlocutori, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio aziendale. Il contributo professionale offerto da tutte le funzioni aziendali concorre per dare concreta e puntuale attuazione alla programmazione delle nuove opere e dei necessari lavori di manutenzione, perseguendo

contemporaneamente i principi di economicità ed efficienza nella gestione delle risorse e del miglioramento continuo di spazi, infrastrutture e servizi offerti.

Il personale, a tutti i livelli, è responsabilizzato sull'utilizzo coscienzioso ed oculato di mezzi e strumenti di lavoro messi a disposizione, oltre che sul mantenimento in efficienza delle strutture e degli impianti in cui opera nell'ottica che tali beni siano di proprietà dei Soci e debbano essere gestiti nel miglior modo possibile.

4.3 Tutela del territorio come risorsa della collettività

SECAB per svolgere la propria attività usa l'acqua, una risorsa naturale che è di tutti e che deve essere utilizzata in maniera consapevole e responsabile. La corretta gestione e la tutela del territorio è uno dei principi imprescindibili nella pianificazione e nella gestione delle attività aziendali. Per ogni iniziativa sul territorio è riposta una particolare attenzione per la normativa ambientale e per la sicurezza delle persone che abitano in quei luoghi.

Il rispetto nonché la conservazione dell'ambiente caratterizzano tutte le scelte politiche e le iniziative imprenditoriali di SECAB, anche grazie all'utilizzo di soluzioni architettoniche e costruttive innovative.

Le opere di captazione degli impianti di produzione idroelettrica sono conformi alle normative emanate per la garanzia del rilascio nei corsi d'acqua del deflusso minimo vitale.

Particolare attenzione è rivolta alle modalità di esercizio degli impianti di produzione e delle strutture della distribuzione di energia elettrica finalizzata al rispetto delle normative per la tutela della salute delle persone e dell'ambiente; anche i materiali ed i residui di lavorazione impiegati nel ciclo produttivo sono correttamente gestiti nel rispetto dei medesimi principi di tutela.

4.4 Trasparenza e completezza dell'informazione verso i Soci

SECAB opera nella massima trasparenza ispirandosi al principio che "tutto ciò che si fa deve essere leggibile da tutti". Per tale motivo la Cooperativa in occasione dell'Assemblea Ordinaria annuale dei Soci, raccoglie in una pubblicazione i dati di bilancio e la relazione sulla gestione nella quale sono riepilogati i dati di natura economica, le iniziative svolte nel corso dell'anno precedente nonché quelle in corso di programmazione. Tale documento è disponibile anche sul sito internet aziendale.

SECAB inoltre richiede un impegno al proprio personale affinché non metta in atto azioni, anche in buona fede, che in un secondo tempo possano pregiudicare la corretta interpretazione di quanto è stato fatto.

4.5 Trasparenza e completezza dell'informazione verso gli organi competenti

SECAB riconosce il valore fondamentale della corretta informazione agli organi competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile.

SECAB opera secondo i principi della trasparenza, correttezza e rispetto reciproco nei confronti delle Autorità competenti che svolgono sopralluoghi, controlli e risponde alle loro richieste in maniera completa e collaborativa.

4.6 Riservatezza delle informazioni

Lo svolgimento delle attività di SECAB comporta l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione, la circolazione all'interno e all'esterno di documenti, studi, dati ed informazioni scritte, telematiche e/o verbali. La gestione delle informazioni e dei dati definiti sensibili è effettuata secondo le procedure di assoluta riservatezza applicabili nel rispetto delle norme di legge.

Il "Documento programmatico per la sicurezza" descrive i comportamenti adottati da SECAB per garantire ai propri interlocutori la massima serietà nel trattamento di tutte quelle informazioni riservate di cui la Cooperativa entra inevitabilmente in possesso nell'erogazione dei propri servizi verso i clienti e verso i Soci e per la gestione delle attività connesse al prestito sociale. Tal documento è periodicamente aggiornato a seguito di modifiche organizzative e di aggiornamenti normativi del Codice sulla Privacy.

Fermo restando quindi il rispetto della normativa specifica in materia di tutela e trattamento dei dati personali, gli incaricati sono tenuti a trattare i dati dei quali vengano a conoscenza nel modo più adeguato a tutelare le legittime aspettative degli interessati riguardo alla loro riservatezza, dignità ed immagine.

4.7 Onestà e imparzialità

SECAB ritiene che l'onestà e l'imparzialità debbano rappresentare principi fondamentali per lo svolgimento di tutte le attività, le iniziative, i rendiconti, le comunicazioni e che tali valori siano basilari ed essenziali per la gestione aziendale.

SECAB in particolare ritiene che nessuno debba trarre beneficio personale o a favore della Cooperativa stessa o abusare della propria posizione al fine di ricavarne profitto. I rapporti con i propri interlocutori sono pertanto improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà ed imparzialità.

SECAB, con riferimento ai rapporti mutualistici, si obbliga al rispetto del principio della parità di trattamento, demandando agli Amministratori la facoltà di instaurare ed eseguire

rapporti con i Soci a condizioni tra loro diverse, valutata la loro differente situazione, le esigenze della Società e quelle di tutti gli altri Soci.

SECAB può svolgere la propria attività anche con i terzi; il Consiglio di Amministrazione, previa valutazione delle specifiche esigenze, stabilirà le condizioni dei rapporti. La Cooperativa aderisce, su delibera del Consiglio di Amministrazione, ad Associazioni ed Organizzazioni rappresentative di categoria di qualsiasi ordine e grado.

4.8 Centralità dei Soci

SECAB è una Società Cooperativa con Soci sia pubblici che privati.

L'adesione alla Cooperativa permette loro di:

- orientare le scelte strategiche di un produttore di energia da fonti rinnovabili che riserva un'attenzione costruttiva alle risorse ambientali;
- partecipare alla gestione di una realtà che sostiene lo sviluppo sociale ed economico della zona;
- indirizzare gli interventi di sostegno alle iniziative assistenziali, culturali e sportive locali;
- risparmiare sul costo della bolletta dell'energia elettrica;
- aderire al prestito sociale.

Lo spirito cooperativo che sta alla base dell'azione di SECAB prevede una partecipazione attiva e propositiva da parte di tutti i Soci che si realizza, in prima istanza, attraverso l'intervento alle deliberazioni dell'Assemblea e all'elezione delle cariche sociali.

Tra i Soci vengono eletti i membri del consiglio di amministrazione, mentre i membri del Collegio Sindacale si propongono tra professionisti iscritti all'albo dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia e pertanto possono essere anche non soci.

SECAB si sforza di mantenere un costante dialogo con tutte le forze sociali presenti sul territorio nel segno della costante e fattiva collaborazione per valorizzare e potenziare le risorse e le peculiarità locali.

4.9 Sicurezza sul lavoro e rispetto dei requisiti CCNL

La conduzione della Cooperativa, da sempre improntata al rispetto delle norme per la tutela della salute e sicurezza nelle attività lavorative, trova conferma e riferimenti nei contenuti del documento "Dichiarazione della politica aziendale in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro" approvata dall'Assemblea dei Soci nel maggio 2009.

SECAB mette a disposizione adeguate risorse umane (interne ed esterne), strumentali ed economiche, e si impegna affinché:

- fin dalla fase di definizione di nuove attività, o nella revisione di quelle esistenti, gli aspetti della sicurezza siano considerati contenuti essenziali;
- tutti i lavoratori siano formati, informati e sensibilizzati per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro;
- tutta la struttura aziendale (dirigenti, responsabili dei servizi, progettisti, impiegati, lavoratori, esterni) partecipi, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati.

In particolare i punti cardini per raggiungere il miglioramento in materia di sicurezza sono i seguenti:

- realizzare la progettazione delle macchine elettriche, impianti ed attrezzature, i luoghi di lavoro, i metodi operativi e gli aspetti organizzativi con l'adozione dei più elevati standard di sicurezza in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, i terzi e le comunità in cui SECAB opera ed i beni aziendali;
- diffondere l'informazione sui rischi aziendali a tutti i lavoratori, effettuare ed aggiornare la formazione degli stessi con specifico riferimento alla mansione svolta;
- fare fronte con rapidità, efficacia e diligenza a necessità emergenti nel corso delle attività lavorative;
- promuovere la cooperazione fra le risorse aziendali, la collaborazione con le organizzazioni imprenditoriali e con enti esterni preposti;
- rispettare tutte le leggi e regolamenti vigenti, formulare procedure e attenersi agli standard aziendali individuati;
- disporre aggiornamenti costanti sulle procedure di sicurezza e sulla gestione delle emergenze, oltre a fornire le attrezzature e i mezzi più avanzati ed efficienti;
- gestire le proprie attività anche con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali, indirizzare a tale scopo la conduzione e la manutenzione, ivi comprese le operazioni di pulizia dei luoghi di lavoro, macchine elettriche e impianti.

4.10 Formazione personale

Per poter fornire un servizio efficiente ed affidabile a tutti gli utenti, SECAB investe con responsabilità e lungimiranza sulla formazione dei propri dipendenti, tenendo fede a principi che da sempre hanno animato l'azione della Cooperativa; fin dalla fondazione

infatti, quando SECAB istituiva corsi pratici di elettrotecnica per i giovani della vallata, la valorizzazione delle maestranze è stata alla base del rapporto tra la Cooperativa e i suoi dipendenti.

Oggi l'impegno è per un aggiornamento completo e continuato di tutto l'organico in modo che SECAB possa avvalersi di professionalità esperte e capaci, preparate alle innovazioni tecnologiche in campo produttivo come agli sviluppi normativi a livello nazionale ed europeo.

Nel corso dell'anno si tengono corsi pratici e teorici, con docenze esterne e interne, rivolti a tecnici, amministrativi e operatori: aggiornamenti per i sistemi di telegestione e controllo delle centrali e per le operazioni di manutenzione generale degli impianti produttivi e di distribuzione, corsi per l'utilizzo di software amministrativi e gestionali e aggiornamenti in materia legislativa, corsi per l'apprendimento delle tecniche di lavoro in fune e il corretto utilizzo dei DPI (dispositivi di protezione individuali). A livello direzionale, la partecipazione agli incontri e agli appuntamenti organizzati dalle associazioni di categoria assicura la costante preparazione sugli scenari futuri del settore e sulla gestione aziendale nel suo complesso.

4.11 Impegno sociale e rapporti con la Collettività

Per tradizione, ma soprattutto per profonda convinzione, SECAB interviene a supporto delle iniziative locali a carattere sociale, culturale, artistico e sportivo. È questo un impegno di cui SECAB è particolarmente orgogliosa, perché la mantiene in stretto contatto con le forze vive ed attive che operano sul territorio, e le consente quindi di accompagnare anche in questi settori la crescita della società civile, e perché SECAB è sempre stata una Cooperativa orientata allo sviluppo solidale, integrato e armonioso dell'intera realtà locale, secondo i principi di mutualità e solidarietà.

Oltre all'apporto fornito allo sviluppo socio-economico dell'Alta Valle del Bût, SECAB conserva l'originaria attenzione verso gli obiettivi di mutualità e solidarietà che ne hanno accompagnato tutte le espressioni della vita oltre secolare.

È nella tradizione e nelle finalità di SECAB l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola cosicché, durante l'anno, vengono ospitati studenti per stage di formazione e visite alle centrali di produzione.

In oltre un secolo di attività nel campo della produzione e della distribuzione dell'energia elettrica SECAB ha accumulato un validissimo patrimonio di esperienza: è quindi in grado di mettere la competenza specifica dei suoi tecnici a servizio dei Soci e della clientela locale e regionale.

4.12 L'attenzione per l'Arte

La centrale di Noiaris, la più recente delle realizzazioni SECAB, ospita alcune opere appositamente realizzate da artisti che hanno saputo dare un'interpretazione originale dell'attività della Cooperativa e della sua produzione elettrica.

In particolare si ricorda il mosaico "Movimento, energia, luminosità" prodotto dalla Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo su bozzetto del maestro Giulio Candussio.

La Sede accoglie due opere del pittore Enrico De Cillia, dono del Comune di Treppo Carnico nonché un'opera scultorea del maestro Villi Bossi ed un basso rilievo in bronzo del maestro Giulio Cargnelutti. Inoltre sono presenti due ritratti raffiguranti i Soci Fondatori della Cooperativa Carnica, senza firma, recentemente acquistati.

4.13 Il Centro di documentazione

Il Centro di Documentazione SECAB comprende l'archivio storico della Società e l'archivio fotografico, ampliato negli ultimi anni con la documentazione video.

Nel corso degli anni SECAB ha curato la pubblicazione di diverse opere che rappresentano oggi la memoria storica della Cooperativa.

Fin dalla stampa del primo libretto che celebrava il 25° anniversario di fondazione queste edizioni esprimono il preciso intento di lasciare testimonianza diretta per il futuro, e dalle pagine a firma di Amministratori, Soci e Dipendenti appare la chiara visione di un'impresa destinata a tramandarsi negli anni dai fondatori a tutti i Soci futuri.

Oltre alle pubblicazioni di carattere celebrativo, a partire dagli anni '90 SECAB ha dato alle stampe opuscoli tecnici in occasione dell'inaugurazione di impianti produttivi e di distribuzione.

Nel 2000 SECAB ha aperto il suo archivio alle ricerche del dottor Andrea Cafarelli, docente di storia economica dell'Università di Udine; ne è nata una felice collaborazione, che ha portato alla pubblicazione di diversi articoli scientifici e opere monografiche sulla storia di SECAB e alla completa riorganizzazione dell'Archivio storico della Cooperativa.

4.14 Rispetto del principio di concorrenza

SECAB persegue con efficacia l'interesse pubblico sotteso al rispetto del principio della concorrenza e della massima partecipazione alle gare pubbliche, funzionale alla migliore selezione dell'aggiudicatario.

SECAB ritiene essenziale rendere sempre trasparenti e non equivoci i criteri di selezione ed invito dei fornitori di beni e servizi, attuando tutte le procedure di affidamento nelle condizioni di massima trasparenza nonché nel rispetto della normativa vigente.

5. NORME COMPORTAMENTALI

SECAB richiede a tutti i soggetti interni ed esterni che, a vario titolo, interagiscono con la Cooperativa di adottare un comportamento rispettoso dei valori e dei principi di riferimento enunciati nel presente Codice Etico.

5.1 Documentazione contabile e societaria

SECAB impone il rispetto della normativa vigenti e richiede il più alto livello di precisione e completezza nella redazione di qualsiasi documento aziendale, a maggior ragione, per la documentazione contabile e societaria.

Ogni operazione o transazione deve avere una registrazione adeguata, corretta e accurata e dovrà essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento e delle motivazioni che hanno portato a tale processo.

Per ogni operazione deve essere conservata un'adeguata documentazione di supporto che consenta di effettuare agevolmente la verifica e la ricostruzione contabile, ricostruire in maniera accurata l'operazione e individuare i diversi livelli di responsabilità.

SECAB vieta nella maniera più categorica operazioni contabili simulate, condotte fraudolente, occultamenti, omissioni, cancellazioni, distruzioni di registrazioni o documenti contabili e richiede di non ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza.

5.2 Gestione delle risorse Umane

SECAB crede che il rispetto, la lealtà e la collaborazione debbano stare alla base di tutte le relazioni con i propri lavoratori e con tutti gli altri soggetti che collaborano con la Società con forme contrattuali diverse da quella del lavoro subordinato.

Per SECAB le persone che svolgono la propria attività lavorativa e contribuiscono con il loro impegno e la loro professionalità allo sviluppo della Cooperativa sono fondamentali per sviluppare, migliorare e garantire e creare valore aggiunto a beneficio di tutti i Soci.

SECAB gestisce le proprie risorse umane applicando la normativa vigente in materia di Diritto del Lavoro e CCNL. La Cooperativa si impegna per favorire lo sviluppo e la crescita professionale di tutti i lavoratori attraverso:

- il rispetto della personalità e della dignità di ciascun individuo, già in fase di selezione per l'assunzione;
- la prevenzione di abusi e discriminazioni;
- la formazione e l'aggiornamento delle risorse in base al ruolo e alle attività svolte;
- la chiara definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e la diffusione delle informazioni affinché ciascuna risorsa possa adottare le decisioni di sua competenza nell'interesse della società;
- l'esercizio prudente, obiettivo ed equilibrato da parte dei responsabili di ciascuna attività specifica in relazione ai poteri connessi alla delega ricevuta;
- la partecipazione di ogni dipendente per suggerire proposte e miglioramenti, valorizzazione della partecipazione innovativa di ciascuna risorsa, nel rispetto dei limiti delle responsabilità;
- la chiarezza, la precisione e la veridicità della comunicazione interna sulle politiche e le strategie aziendali;
- l'uso corretto e riservato dei dati personali;
- la predisposizione di luoghi di lavoro adeguati alle esigenze di sicurezza e della tutela della salute di chiunque li utilizzi.

Ciascun dipendente è invitato ad assumere nei confronti dei colleghi comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione; si richiede inoltre di evitare situazioni che possano determinare conflitti di interessi reali od apparenti con le funzioni apicali.

A tali soggetti SECAB richiede di agire nel rispetto degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente Codice Etico e di assicurare l'adempimento delle prestazioni e degli impegni da essi assunti secondo quanto concordato.

5.2.1 Selezione del personale

SECAB periodicamente valuta il proprio fabbisogno di personale al fine di assicurare il corretto funzionamento aziendale; nei casi in cui emerga la necessità di inserire nuove figure, si procede con la programmazione delle assunzioni o dei rapporti di collaborazione.

La selezione del personale avviene con una preventiva analisi dei curricula vitae dei possibili candidati; una volta individuati tra essi quelli che maggiormente rispondono alle esigenze aziendali, si procede con un colloquio per valutare l'esperienza professionale, requisiti psicoattitudinali e motivazionali, in relazione alle necessità aziendali.

Le modalità di selezione e valutazione del personale sono adeguate al profilo professionale delle risorse umane da reperire e prevedono l'utilizzo di metodologie e strumenti di comprovata efficacia e trasparenza.

Ad ogni modo SECAB assicura che ogni procedura di selezione sarà svolta garantendo l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la celerità dell'espletamento e che saranno rispettati i criteri di imparzialità, oggettività e trasparenza.

SECAB instaura con tutti i propri collaboratori un regolare rapporto di lavoro secondo quanto previsto dalle diverse forme contrattuali impiegate, anche diverse da quella del contratto di lavoro subordinato.

Il lavoratore dipendente e il collaboratore prima di iniziare la propria attività ricevono esaurienti informazioni in merito alla specifica mansione o alla funzione cui vengono destinati, agli elementi normativi e retributivi e a tutti gli aspetti relativi alla salute e igiene sul lavoro (piani di emergenza, rischi specifici della mansione, DPI da utilizzare....).

5.2.2 Categorie protette

L'assunzione obbligatoria delle categorie protette avviene per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento sulla base delle graduatorie stabilite dai competenti uffici del lavoro, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere.

5.2.3 Gestione del personale

SECAB vieta qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del personale.

Ogni decisione assunta nell'ambito della gestione delle risorse umane si basa esclusivamente sui profili di merito, sulle competenze e sui requisiti professionali in genere e/o di corrispondenza tra i profili attesi e profili posseduti dalle singole persone. SECAB si comporta in maniera analoga anche per l'accesso a ruoli o incarichi diversi.

I rapporti gerarchici sono gestiti con equità e correttezza, evitando ogni abuso delle posizioni "di autorità". SECAB non ammette che siano fatti prestazioni o favori personali a superiori gerarchici.

Le Risorse Umane sono costantemente valorizzate favorendo la crescita professionale anche con interventi di formazione e aggiornamento periodici.

5.3 Tutela della Privacy

La privacy di tutte le persone che, a qualsiasi titolo, entrano in contatto con SECAB, è tutelata attraverso la corretta e puntuale applicazione della normativa di riferimento e gli

standard operativi che prevedono specifiche modalità di trattamento e di conservazione delle informazioni ricevute.

5.4 Conflitti di interessi

Ogni dipendente e collaboratore di SECAB è tenuto ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività che potrebbero determinare un conflitto di interessi con SECAB stessa o che potrebbero interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme del Codice.

SECAB inoltre richiede a tutti i propri collaboratori di astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali siano venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Particolare attenzione è rivolta al dipendente che svolge attività politica presso i Comuni del comprensorio e riveste ruoli rilevanti, ad es. sindaco o assessore.

SECAB richiede di operare con responsabilità, trasparenza, onestà e imparzialità in tutte le attività che potrebbero creare ambiguità andando a compromettere l'integrità e la moralità della Cooperativa stessa. A titolo di esempio, in caso di gare pubbliche indette dal Comune a cui partecipa anche SECAB, si chiede che nessun dipendente partecipi alla Commissione per l'aggiudicazione dei lavori.

5.5 Gestione e tutela dei beni aziendali

Tutti i lavoratori e i Collaboratori di SECAB devono operare con la dovuta cura e diligenza al fine di tutelare i beni di proprietà della Cooperativa, adottando comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo delle macchine e delle attrezzature aziendali, inoltre documentando, laddove previsto, il loro impiego.

I lavoratori e i collaboratori sono responsabili delle risorse aziendali che vengono loro affidate e devono informare tempestivamente il personale preposto nel caso in cui si verificano o possano verificarsi eventi dannosi per SECAB stessa o per i suoi beni.

In particolare, ogni Lavoratore o Collaboratore ha l'obbligo di:

- evitare l'uso improprio di mezzi o attrezzature che gli vengono affidati, al fine di non causare costi indebiti, danni o riduzione di efficienza degli stessi e ogni altra conseguenza in contrasto con l'interesse di SECAB;

- evitare l'impiego dei mezzi e attrezzature di proprietà di SECAB per scopi che esulano dalla svolgimento dell'attività lavorativa, inoltre evitare tassativamente di farli utilizzare o cederli a terzi salvo specifiche autorizzazioni della Direzione;
- adottare e attuare in maniera scrupolosa la politica aziendale, i regolamenti e le procedure interne in modo da non compromettere la sicurezza di sistemi informatici, apparecchiature ed impianti di proprietà di SECAB;
- operare sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne, in modo da prevenire l'eventualità che si verificano danni a beni, persone o all'ambiente esterno;
- segnalare tempestivamente alle funzioni preposte il verificarsi di situazioni anomale preoccupandosi, nel limite del possibile, di ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce ai beni ed alle risorse assegnate o presenti sul luogo di lavoro.

5.6 Rispetto del Codice Etico

SECAB porta a conoscenza di tutti i dipendenti, i collaboratori e gli altri soggetti con cui opera a diverso titolo, delle norme contenute nel presente Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione, derivanti da prescrizioni normative o da procedure e regolamenti interni.

Tali soggetti hanno l'obbligo di accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente Codice Etico, all'atto stesso della costituzione del rapporto di lavoro o di collaborazione o di prima diffusione del Codice e, in particolare:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice;
- rivolgersi ai propri superiori o ai referenti aziendali, qualora necessitano di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente ai propri superiori o ai referenti aziendali qualsiasi informazione, anche riferita da altri, in merito a possibili violazioni e a qualsiasi richiesta di violazione;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- informare adeguatamente i soggetti terzi con cui vengano in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa sull'esistenza del Codice e sugli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;

- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

5.7 Rapporti con soggetti terzi

5.7.1 Rapporti con Utenti e Fornitori

SECAB impone il divieto assoluto di instaurare rapporti di affari con Utenti e Fornitori utilizzando benefici (sia diretti che indiretti), omaggi e atti di cortesia ed ospitalità che, per natura e valore, potrebbero essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato.

In tutti gli altri casi, gli omaggi, gli atti di cortesia e di ospitalità devono essere comunicati tempestivamente all'Organismo di Vigilanza (vedere punto 6.2).

Nel caso in cui un lavoratore riceva doni o trattamenti di favore da parte di Clienti e Fornitori che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia, è tenuto a informare immediatamente il proprio superiore il quale ne darà immediata notizia all'Organismo di Vigilanza che, dopo le opportune verifiche, si esprimerà in merito (vedere punto 6.2).

5.7.1.1 Rapporti con i Fornitori

La selezione dei Fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto avvengono sulla base di parametri obiettivi quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità e l'efficienza.

SECAB nella ricerca dei fornitori ritiene come requisiti di riferimento:

- l'evidenza dell'avvenuto assolvimento degli adempimenti di regolarità contributiva, nel caso di fornitori per appalti e cantieri;
- il possesso e la validità di eventuali autorizzazioni necessarie all'esercizio della professione;
- la professionalità dell'interlocutore;
- la disponibilità, opportunamente documentata, di mezzi anche finanziari, strutture organizzate, capacità e risorse progettuali, know-how, ecc.;
- l'eventuale esistenza ed effettiva attuazione di sistemi di qualità, sicurezza e ambiente.

La stipula di un contratto con un Fornitore e la gestione del rapporto con lo stesso si basano su rapporti di estrema chiarezza, evitando, per quanto possibile, eccessi di reciproca dipendenza.

5.7.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nell'ambito dei rapporti con la Pubblica Amministrazione SECAB opera nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi, delle normative vigenti e dei principi fissati nel Codice Etico e nei protocolli di comportamento interni al fine di non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

SECAB collabora con i Pubblici Ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio (che operino per conto della Pubblica Amministrazione, centrale e periferica, o di organi legislativi, delle istituzioni europee, di organizzazioni pubbliche internazionali e di qualsiasi Stato estero), la magistratura, le autorità pubbliche di vigilanza e altre autorità indipendenti, rispondendo alle loro richieste in modo trasparente e completo.

SECAB vieta ai propri Lavoratori, Collaboratori o Rappresentanti, e più in generale a tutti coloro che operano nell'interesse, in nome o per conto della Cooperativa, di intrattenere rapporti con Pubblici Ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o Dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, tali da influenzarne le decisioni in vista di un trattamento di favore.

Qualsiasi lavoratore che sia a conoscenza o riceva direttamente richieste o offerte di denaro oppure di favori di qualunque tipo (compresi ad es. omaggi o regali di valore non modico) fatte da o nei confronti di coloro che operano per conto di SECAB nel contesto dei rapporti con Pubblici Funzionari, incaricati di Pubblico Servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione (italiana o di paesi esteri) o di altre Pubbliche Istituzioni, o con soggetti privati (italiani o esteri), deve immediatamente riferire all'Organismo di Vigilanza per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

Ogni rapporto con le istituzioni statali o internazionali deve essere riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a esplicitare l'attività di SECAB, a rispondere a richieste o ad atti di carattere ispettivo (interrogazioni, interpellanze), o comunque a rendere nota la posizione della Cooperativa su temi rilevanti.

A tal fine, SECAB rappresenta i propri interessi e le sue posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva ed evitando altresì falsificazioni e/o alterazioni dei rendiconti o dei dati documentali al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio.

Per quanto riguarda i fondi pubblici ricevuti SECAB garantisce che gli stessi non vengano destinati a finalità diverse da quelle per cui sono stati ottenuti.

5.8 Rapporti con le organizzazioni sindacali

SECAB riconosce il contributo e l'impegno dei lavoratori come valore aggiunto per il conseguimento degli obiettivi aziendali e stabilisce di perseguire, tra le sue finalità, il miglioramento della normativa contrattuale, assieme alla necessaria flessibilità organizzativa, accompagnata da una puntuale e trasparente informazione dell'andamento aziendale e sulle strategie di sviluppo.

Per tali motivi SECAB tutela e sostiene il principio della massima libertà da parte del personale nell'ambito dell'associazione e partecipazione alle organizzazioni sindacali.

Al fine di rafforzare il sistema di relazioni sindacali SECAB e le Rappresentanze sindacali convengono di confrontarsi periodicamente sull'andamento complessivo della Cooperativa. Tali incontri sono orientati a privilegiare lo scambio di informazioni ed il confronto sui problemi e la ricerca delle possibili soluzioni.

6. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Al fine di mettere in pratica quanto previsto dal presente Codice Etico, SECAB ha adottato un sistema di controllo organizzato e strutturato su più livelli.

6.1 Sistema di controllo interno (controllo di primo livello)

Il sistema di controllo interno, che costituisce il controllo "di primo livello", comprende tutti gli strumenti utili e necessari per indirizzare, gestire e verificare le attività di SECAB con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure, proteggere i beni della Cooperativa e la salute e la sicurezza delle persone, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

Tali controlli sono degli strumenti per migliorare l'efficienza di SECAB pertanto essi dovranno essere visti in modo positivo e consapevole.

La politica di SECAB prevede la diffusione a tutti i livelli di una consapevolezza dell'esistenza e dell'utilità di tali controlli.

Il sistema di controllo interno nel suo insieme deve garantire:

- il rispetto delle leggi vigenti, delle procedure, del Codice Etico e del Modello;
- il rispetto delle strategie e delle politiche aziendali;
- la tutela dei beni materiali e immateriali di SECAB;
 - l'efficacia e l'efficienza della gestione;
 - l'attendibilità delle informazioni finanziarie, contabili e gestionali interne ed esterne;

- l'efficacia delle politiche di responsabilità sociale adottate.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa; conseguentemente, tutti i Lavoratori, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili del corretto funzionamento del sistema di controllo.

6.2 Organismo di Vigilanza (controllo di secondo livello)

L'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV) è istituito per controllare l'applicazione e l'osservanza del Modello Organizzativo e del presente Codice Etico, con il compito di promuovere proposte di integrazione o modifica dei contenuti di tali documenti e degli altri ad essi correlati, qualora ne rilevi la necessità.

L'attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV) si configura come un controllo di secondo livello. L'OdV in particolare ha il compito di:

- monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati ed accogliere eventuali segnalazioni fornite dagli interlocutori interni ed esterni a SECAB;
- inviare periodicamente delle relazioni alla Direzione e al Collegio Sindacale sui risultati dell'attività svolta, segnalando eventuali violazioni del Codice di particolare rilevanza;
- esprimere un parere in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- periodicamente o quando lo ritenga necessario, proporre la revisione del Codice Etico.

L'OdV deve pertanto provvedere all'aggiornamento del Codice Etico per adeguarlo all'evoluzione della normativa e della sensibilità civile, inoltre deve contribuire al miglioramento del Modello nel caso in cui la sua applicazione dimostri delle carenze nella prevenzione dei reati presupposto previsti dal D.Lgs. 231/2001, suggerendo eventuali aggiornamenti, anche sulla base delle segnalazioni fornite dai diversi interlocutori precedentemente menzionati.

Al fine di svolgere la propria attività di controllo e garantire l'efficace attuazione e l'idoneità del modello, l'OdV ha la facoltà di accedere a tutte le fonti di informazione di SECAB e pertanto può prendere visione dei documenti e dei dati aziendali.

SECAB inoltre, nel rispetto della privacy e dei diritti individuali, predispone canali di informazione tramite i quali tutti coloro che vengono a conoscenza di eventuali comportamenti illeciti possono segnalarli al proprio Responsabile o direttamente all'OdV, anche in forma anonima.

6.3 Diffusione del codice etico

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, la Direzione, tenendo conto di eventuali indicazioni dell'OdV, predispone e realizza un piano periodico di comunicazione e formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice. Le iniziative di formazione saranno preferibilmente differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei Lavoratori e Collaboratori interessati.

6.4 Segnalazione e accertamento delle violazioni del Codice Etico

Tutti i soggetti interessati possono segnalare ogni violazione, anche solo sospetta, del Codice Etico all'OdV utilizzando i canali di comunicazione appositamente predisposti da SECAB.

Coloro che segnalano tali violazioni sono tutelati da parte dell'OdV in modo da evitare loro qualsiasi tipo di ritorsione, discriminazione o di penalizzazione. È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge. Si ricorda, peraltro, che chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate è passibile di provvedimenti disciplinari.

L'OdV provvede alla verifica di tutte le segnalazioni che riceve, richiedendo, se del caso, la collaborazione del personale aziendale per verificare la documentazione aziendale e i dati necessari. Qualora l'indagine dovesse confermare l'avvenuta violazione del Codice, l'OdV trasmette alla Direzione una relazione contenente ogni elemento utile per la conferma della violazione stessa e la definizione della gravità.

La sanzione per l'infrazione commessa dal personale aziendale sarà applicata secondo i criteri e le modalità descritte nel Sistema disciplinare approvato dal CdA.

Nel caso la violazione accertata sia stata commessa da un membro del Collegio Sindacale, l'OdV riporterà la notizia al Consiglio di Amministrazione. Se viceversa la violazione accertata fosse stata compiuta da un membro del Consiglio di Amministrazione, l'OdV ha il compito di riportare la notizia al Collegio Sindacale.

6.5 Applicazione del Sistema Disciplinare

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dal Modello, compromette il rapporto fiduciario tra SECAB e i propri Amministratori, Lavoratori, Consulenti, Collaboratori a vario titolo, Clienti, Fornitori, Utenti.



ALLEGATO C – Codice Etico
ai sensi del D. Lgs. n°231/2001

Pag. 23 di 23
Edizione
del 30.07.2018

Tali violazioni saranno dunque perseguite incisivamente, con tempestività e immediatezza, applicando le sanzioni previste dal Sistema Disciplinare che costituisce parte integrante del Modello organizzativo, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Gli effetti della violazione del Codice Etico e del Modello organizzativo dovranno essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con SECAB.

A tal fine SECAB provvede a diffondere un'adeguata conoscenza del Codice Etico, delle sanzioni previste in caso di violazione e delle modalità di irrogazione delle stesse.